

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori



Associazione dei Comuni Fonni Oliena Orgosolo

Ente capofila

COMUNE DI ORGOSOLO

Via Sas Codinas – Tel. 0784/400910 – Fax n° 0784/403143

e-mail: capofilaorgosolo@gmail.com

C.F. 93002110919

Servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice generale

PARTE I - ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI.....	4
TITOLO I - CARATTERE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI.....	4
ART. 2 - SERVIZI IN APPALTO.....	4
ART. 3 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	4
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO.....	5
ART. 5 - FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO.....	5
ART. 6 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	5
ART. 7 - CONTROLLO DELL'ASSOCIAZIONE.....	6
ART. 8 - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	6
ART. 9 - PENALITÀ.....	6
ART. 10 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	8
ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
ART. 12 - SPESE INERENTI L'APPALTO.....	8
ART. 13 - VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE.....	9
ART. 14 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE.....	9
ART. 15 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	9
TITOLO II RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	10
ART. 16 - RESPONSABILITÀ.....	10
ART. 17 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	10
TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI.....	11
ART. 18 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	11
ART. 19 - OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE.....	11
ART. 20 - OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEI LIVELLI QUALITATIVI DEL SECCO RESIDUO.....	12
ART. 21 - CONTROVERSIE.....	13
ART. 22 - DANNI.....	13
ART. 23 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	13
TITOLO IV – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI.....	14
ART. 24 - CORRISPETTIVI DELL' APPALTO.....	14
ART. 25 - DEPOSITO CAUZIONALE.....	14
ART. 26 - VARIAZIONE DI POPOLAZIONE.....	15
ART. 27 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE.....	15
ART. 28 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE.....	16
TITOLO I – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	16
ART. 29 - PERSONALE IN SERVIZIO.....	16

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

ART. 30 - MEZZI ED ATTREZZATURE.....	17
ART. 31 - GESTIONE DELLE BASI DATI E DELLA CARTOGRAFIA ASSOCIATA.....	18
ART. 32 - CANTIERE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E ISTITUZIONE DEL NUMERO VERDE.....	18
ART. 33 – TEMPI D'INTERVENTO.....	19
TITOLO II - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	19
ART. 34 – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	19
ART. 35 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI COMPOSTABILI.....	21
ART. 36 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIABILI.....	21
ART. 37 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE.....	22
ART. 38 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA.....	23
ART. 39 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO.....	23
ART. 40 - MODALITÀ DI RACCOLTA IMBALLAGGI METALLICI.....	23
ART. 41 - RACCOLTA STRADALE DELLE FRAZIONI EX RUP.....	24
ART. 42 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI.....	24
ART. 43 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI.....	25
ART. 44 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLI DEGLI OLI ALIMENTARI E DI FRITTURA PRODOTTO DALL'UTENZA DOMESTICA.....	25
ART. 45 - NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE.....	25
ART. 46 - REQUISITI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI.....	26
ART. 47 - REQUISITI DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPURGO CADITOIE STRADALI.....	27
ART. 48 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI.....	27
ART. 49 - SERVIZIO DI PULIZIA IN OCCASIONI PARTICOLARI.....	27
ART. 50 - CONTROLLO DEI PUNTI ABUSIVI DI SCARICO.....	28
ART. 51 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE.....	28
ART. 52 – ATTIVAZIONE SISTEMA PREMIANTE.....	29
ART. 53 – REALIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ECO PUNTI AUTOMATIZZATI.....	29
ART. 54 - PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	30
ART. 55 - IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO.....	30
ART. 56 - OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO FUNZIONALI ALLA TARIFFAZIONE	31
ART. 57 – SERVIZI A MISURA.....	31
ART. 58 - SISTEMA INFORMATICO DELLE RISORSE DECISIONALI DEL SERVIZIO.....	31
ART. 59 - CONSUNTIVO DEI SERVIZI	32
ART. 60 - RISERVATEZZA.....	32
ART. 61 - DISPOSIZIONI FINALI.....	32

PARTE I - ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I - CARATTERE DEL SERVIZIO

ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

L'Associazione dei Comuni di Fonni Oliena e Orgosolo intende appaltare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia della rete stradale, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

ART. 2 - SERVIZI IN APPALTO

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione: La raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii.;

- Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare porta a porta con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e trasporto con conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei R.A.E.E., anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- Oneri di smaltimento dei rifiuti e massimizzazione degli introiti CONAI;
- Servizi complementari di pulizia e decoro urbano;
- Gestione degli ecocentri comunali;
- Realizzazione ecopunti automatizzati;
- Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta.

Tutti i servizi in appalto, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato D.Lgs. 152/06 e vengono delegati alla ditta aggiudicataria sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

ART. 3 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Ufficio di Direzione del servizio.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta Aggiudicataria si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 9 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Associazione, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 - esecuzione d'ufficio. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni 7 a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.

I servizi dovranno iniziare **entro e non oltre** 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione ufficiale dell'affidamento, anche nelle more della stipula del contratto di appalto, e quindi sotto riserva di legge.

Trascorso inutilmente il termine dalla scadenza di cui al comma precedente senza che il servizio abbia avuto inizio l'affidamento potrà essere automaticamente revocato, previo incameramento della cauzione e fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela dell'interesse dell'Associazione dei Comuni.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria si obbliga sin d'ora a garantirne l'espletamento per un periodo massimo di sei mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato; la Ditta Aggiudicataria pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del 6° anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Le prescrizioni tecniche relative all'appalto potranno essere modificate sia in relazione alle competenze dell'ATO ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sia in funzione di eventuali decisioni esterne, assunte da parte di altri Enti sovra ordinati, deputati alla disciplina della materia in oggetto, per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti e/o per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.

ART. 5 - FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO

È previsto un periodo transitorio iniziale di massimo sei mesi dalla data di avvio del servizio, come risultante dalla firma del contratto, in cui la Ditta Aggiudicataria dovrà dotarsi dei materiali, attrezzature e mezzi, così come dichiarati nel progetto-offerta presentato in sede di gara e dovrà adeguarsi al complesso delle attività previste nel presente capitolato e nel progetto-offerta medesimo.

La fase di avvio dei servizi dovrà essere comunque conclusa allo scadere dei sei mesi successivi alla data della stipula del contratto. La Ditta Aggiudicataria deve comunque garantire, fin dalla data di avvio dell'appalto, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dei servizi di spazzamento e di tutti i servizi accessori così come dettagliati nell'art. 2 e secondo le modalità attualmente in essere. Durante la fase di avvio la Ditta Aggiudicataria potrà utilizzare un parco mezzi anche non nuovi di fabbrica, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative, e comunque dovranno essere perfettamente funzionanti.

Si sottolinea sin da ora che qualsiasi costo sostenuto dalla Ditta Aggiudicataria durante le fasi di avvio del servizio è da considerarsi interamente ricompreso nel canone a base d'asta e nello sconto proposto dallo stesso nei documenti di gara, nulla sarà dovuto dall'Associazione in aggiunta a quanto è previsto nel prezzo di aggiudicazione.

ART. 6 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

La Ditta Aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Associazione non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

- a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato dagli uffici dell'Associazione preposti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Associazione dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 7 - CONTROLLO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante il Direttore dell'esecuzione del contratto (nel seguito Direttore), ai sensi dell'art. 299 e seguenti del D.P.R. 207/2010, debitamente nominato dall'Associazione a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle prescrizioni contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Il Direttore potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati e ai quali saranno delegate specifiche attività.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via email al personale della Ditta Appaltatrice.

I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'Associazione ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

L'Associazione si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 8 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Associazione ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Associazione di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART. 9 - PENALITÀ

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

DESCRIZIONE INADEMPIENZA	SANZIONE
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida in ognuno dei Comuni associati	€/turno 2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua in ognuno dei Comuni associati	€/turno 2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale in ognuno dei Comuni associati	€/die 1.000,00

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

manca effettua del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
manca effettua del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
manca effettua del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 1.000,00
manca effettua del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo) in ognuno dei Comuni associati	€/turno 250,00
manca effettua del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza	€/utenza 100,00
manca effettua del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza	€/utenza 100,00
manca effettua del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore)	€/ut. (cont) 50,00
manca effettua del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza 50,00
manca effettua del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza 50,00
ritardo nella disponibilit� dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic./die 200,00
ritardo nella disponibilit� delle attrezzature nuove per i servizi (per attrezzatura e giorno di ritardo)	€/attr./die 50,00
ritardo nella trasmissione del rapporto mensile	€/die 50,00
inadeguato stato degli automezzi (compreso il mancato funzionamento del GPS)	€/cad./die 150,00
manca spazzamento e/o decespugliamento stradale secondo la frequenza stabilita	€/mq. 0,10
inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato	€/mq 0,10
omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad 25,00
manca impiego delle divise aziendali	€/cad. 150,00
manca attivazione del Centro Servizi (per giorno oltre il periodo semestrale transitorio)	€/die 250,00
manca apertura degli Ecocentri comunali in ognuno dei Comuni in cui � presente (per giorno nel periodo a regime)	€/die 250,00
manca svuotamento dell'Ecopunto automatizzato (per giorno)	€/die 250,00
ritardata apertura degli Ecocentri comunali in ognuno dei Comuni in cui � presente (per h di ritardo)	€/h. 50,00
manca allestimento degli Ecocentri (per giorno)	€/die 100,00
altre negligenze nella gestione del servizio	da €/cad 50,00 ad €/cad 1.000,00
assenze del personale maggiori al 10% per pi� di 5 gg. lavorativi	(€ per operaio assente/giorno) €/h. 300,00
manca esposizione del cartellino di riconoscimento del personale	€/cad 50,00
Impiego di personale in numero e qualifica inferiori a quanto indicato in sede di offerta	€ 1.000 per singola contestazione
Variazioni nell'organico a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto, salvo esplicita autorizzazione dell'Associazione .	3.000 € per ogni dipendente impiegato
Manca formazione e informazione del personale relativamente ai rischi specifici dei servizi.	500 € per singola contestazione
Comportamento sconveniente o irrispettoso da parte del personale in servizio	300 € per ogni contestazione

ART. 10 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al dodicesimo mese decorrente dalla data di firma del contratto, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al successivo art. 19, alla Ditta Aggiudicataria verrà applicata la penalità pari al 100% dei costi sostenuti per lo smaltimento della frazione indifferenziata secco conferita in eccesso rispetto alle previsioni minime di raccolta differenziata al di sotto del 70%.

La penalità verrà applicata all'Impresa in decremento sul canone mensile d'appalto dovuto.

L'applicazione delle penali di cui al presente e al precedente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 72 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale, il relativo importo sarà dedotto dalla prima contabilità utile in liquidazione, seppur relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la possibilità per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione. In tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

Le previsioni di cui al presente articolo saranno adeguate alle eventuali future modifiche normative regionali e/o nazionali.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Associazione dei Comuni può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 9, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;
- Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 6 del presente Capitolato;
- Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- Situazione di frode o stato di insolvenza;
- Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

La Ditta Aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'Associazione potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

ART. 12 - SPESE INERENTI L'APPALTO

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla procedura all'appalto in oggetto saranno ad intero carico della Ditta Aggiudicataria senza diritto di rivalsa alcuno.

Saranno inoltre a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Associazione, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del DPR 955/1982.

Come previsto dalla legge 221/2012 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (G.U. n. 294 del 18 dicembre 2012) all'articolo 34 comma 35, le spese per la pubblicazione sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La cifra in oggetto è pari a €. 8.000,00, IVA compresa, stimata in via presuntiva e potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seconda dei costi che sosterrà l'Associazione.

ART. 13 - VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Qualora si renda necessario variare i servizi (intensificare, estendere, ridurre, ecc.) oggetto dell'appalto, si procederà, previo accordo tra le parti, a determinare gli incrementi o decrementi del corrispettivo del canone d'appalto entro 30 giorni dall'accertamento dell'avvenuta variazione.

Si definisce come variazione dei servizi la maggiore o minore entità della prestazione rispetto alla situazione iniziale in base alla quale l'offerta dell'appaltatore è stata presentata che incida per oltre il 5% del valore complessivo del contratto.

ART. 14 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla Ditta Aggiudicataria, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico della Ditta Aggiudicataria, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 15 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Al termine del 1° anno di appalto l'Associazione si riserva la facoltà di convocare un tavolo tecnico con la Ditta Aggiudicataria, che analizzato l'andamento dell'appalto in base ai dati raccolti, potrà modificare la frequenza di esecuzione dei servizi e la riorganizzazione generale del servizio.

Qualora nel corso dell'appalto si rendessero necessarie prestazioni aggiuntive, il responsabile del procedimento può fare eseguire direttamente alla Ditta esecutrice servizi ulteriori nel limite del 20% dell'importo di aggiudicazione come previsto dalle norme civili in materia.

Oltre a quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 la Stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
2. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
3. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi suddetti la Stazione appaltante può chiedere alla Ditta Aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la Stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola Stazione appaltante. La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto. In ogni caso la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Esecutore maggiori oneri.

TITOLO II RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 16 - RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte e della formazione necessaria, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dall'Associazione, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate da ogni Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Aggiudicataria con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

L'Associazione rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Aggiudicataria o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Associazione.

Pertanto la Ditta Aggiudicataria è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

- 1) sinistro € 2.000.000,00
- 2) per persona € 1.000.000,00
- 3) per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

- 1) per sinistro € 2.000.000,00
- 2) per persona lesa € 1.000.000,00

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare all'Associazione tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a rilevare l'Associazione da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART. 17 - SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Aggiudicataria, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei

dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile.

In caso di sostituzione, la Ditta Aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione.

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Associazione.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 13 del presente Capitolato.

ART. 19 - OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta Aggiudicataria che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto. In tali oneri devono considerarsi ricomprese, compensate col canone di appalto, anche le spese relative ad eventuali analisi chimiche-merceologiche o alla documentazione amministrativa richiesta dagli impianti di destinazione, comprese quelle richieste dagli impianti indicati dall'Associazione per il secco residuo indifferenziato ed, eventualmente, per la frazione organica.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (CER 20.03.01) da avviare presso l'impianto indicato dall'Associazione (l'impianto di Tossilo S.p.A. salvo diversa disposizione regionale), è posto a carico della Ditta Aggiudicataria il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata dall'impianto al momento dell'appalto (al netto dell'Iva) per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato- CER 20.03.01, con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la frazione organica (scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde), è posto a carico della Ditta Aggiudicataria il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti di titolarità privata di proprio riferimento essendo compensata col canone d'appalto. Qualora il conferimento dovesse interessare un impianto di titolarità pubblica, l'impianto sarà indicato dall'Associazione, in linea generale l'impianto pubblico di riferimento, sarà l'impianto di compostaggio di Tossilo S.p.A. (salvo diversa disposizione regionale), e sarà posto a carico della Ditta Aggiudicataria il costo della tariffa applicata, con l'aggiunta di eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per l'applicazione di direttive regionali.

Poiché gli Enti titolari degli impianti pubblici intrattengono rapporti direttamente con le Amministrazioni Comunali o sovracomunali, l'Amministrazione Appaltante provvederà al

pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato e dell'umido da R.D. (qualora conferito ad impianto pubblico), deducendo dal canone spettante alla Ditta Aggiudicataria per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta Aggiudicataria e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per le tariffe del secco residuo e dell'umido indicate nei capoversi precedenti come tariffe base valide al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo (nel caso di conferimento presso impianto pubblico) sarà a carico dell'Amministrazione Appaltante, salvo le eventuali penalità.

Saranno a carico dell'Associazione anche le variazioni nelle tariffe di conferimento per adeguamento all'indice ISTAT, atteso che la rivalutazione di cui all'art.23 del presente capitolato è riferita al corrispettivo (ai sensi dell'art.20) dovuto alla Ditta Aggiudicataria e non all'intero canone.

Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento, sarà ridotto proporzionalmente il canone dovuto alla Ditta Aggiudicataria di un importo pari alla differenza tra il prodotto della quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per le tariffe unitarie al momento della firma del contratto e il prodotto della quantità conferita per la nuova tariffa ridotta, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Associazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di raggiungimento delle % di RD, o di altri obiettivi ambientali legati alla gestione dei rifiuti, rimangono espressamente a beneficio dell'Associazione per l'intero importo.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno di esclusiva competenza della Ditta Aggiudicataria, inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (di cui all'art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, come previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI; eventuali variazioni, in positivo o negativo, di tali introiti, ricavi o contributi nell'arco di vigenza contrattuale restano quindi di competenza della Ditta Aggiudicataria. L'Associazione delegherà la Ditta Aggiudicataria, per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, a stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei suddetti contributi.

Sarà compito della Ditta Aggiudicataria operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali raccolti, per ottimizzare i ricavi; rimangono a carico della stessa, a propria cura e spese, anche gli oneri di smaltimento dei sovralli.

Restano di competenza della Associazione., senza possibilità alcuna di rivalsa da parte della Ditta Aggiudicataria, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte della Ditta Aggiudicataria anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dai Comuni aderenti all'Associazione o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta Aggiudicataria, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito il sistema unico regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità d'Ambito, la Ditta Aggiudicataria dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità d'Ambito che stabilirà anche i costi di conferimento.

In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato e dell'umido, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta Aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Associazione un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità d'Ambito rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

ART. 20 - OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEI LIVELLI QUALITATIVI DEL SECCO RESIDUO

E' preciso obbligo della Ditta Aggiudicataria il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le

eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta Aggiudicataria il raggiungimento del 70% di RD per il primo anno di servizio, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.10;
- è obbligo della Ditta Aggiudicataria raggiungere livelli di % RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Associazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.9;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i che stabilisce le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art.9 e sarà a carico della Ditta Aggiudicataria l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato; la Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con l'Associazione, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di "secco residuo non riciclabile" da parte dell'utenza;
- è obbligo della Ditta Aggiudicataria raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- è obbligo della Ditta Aggiudicataria raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra l'Associazione e la Ditta Aggiudicataria, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Nuoro.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 22 - DANNI

L'Associazione è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Aggiudicataria, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta di uno dei Comuni aderenti all'Associazione. La Ditta Aggiudicataria assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune interessato) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora i Comuni aderenti all'Associazione da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 23 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

TITOLO IV – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

ART. 24 - CORRISPETTIVI DELL' APPALTO

Il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato è, IVA esclusa, di € 1.828.944,84 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 12.000,00.

Il totale del canone per il periodo dei 7 anni d'appalto è pari ad Euro 12.802.613,90, IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 84.000,00.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione l'Associazione corrisponderà alla Ditta Aggiudicataria il canone corrispondente all'importo complessivo dei servizi come risultante dall'offerta economica detratto degli eventuali costi di smaltimento anticipati dall'Associazione stessa.

Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattuali previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di mezzi e attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio. Il canone d'appalto sarà versato alla Ditta Aggiudicataria in rate posticipate mensili entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento previa emissione di regolare fattura e verifiche di regolarità di legge.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali previsti dalla normativa vigente.

ART. 25 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato la Ditta Aggiudicataria dovrà comprovare al momento della stipula del contratto l'avvenuta costituzione a favore dell'Associazione, della cauzione definitiva pari a 1/10 (10%) dell'ammontare del canone annuo in conformità a quanto previsto all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con d.P.R. n.449 del 13/02/1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Associazione .

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata entro quindici giorni senza che vi sia richiesta dell'Associazione.

La cauzione rimarrà depositata presso l'Associazione (o tesoriere) e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti controversie e pendenze.

In ogni caso competerà all'Associazione il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica del provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dall'Associazione ai sensi del precedente comma, la Ditta Aggiudicataria Appaltatore dovrà comunque reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere la Ditta Aggiudicataria per il deposito cauzionale.

Nel caso l'appalto venga rinnovato o prorogato rispetto alla scadenza del contratto, la Ditta Aggiudicataria è obbligata a prorogare il termine della scadenza della cauzione prestata per tutta la maggiore durata dell'appalto stesso.

Qualora la Ditta Aggiudicataria venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienza della Ditta Aggiudicataria, dovesse venir dichiarato risolto, l'Associazione incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 26 - VARIAZIONE DI POPOLAZIONE

Le variazioni oltre il 5% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che si dovessero determinare nel corso dell'appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in maniera proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART. 27 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3.- Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 giugno 2014, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 giugno 2015 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 30/4/2014 e il 30/4/2015).

ART. 28 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in rate mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
2. resoconto dettagliato dei quantitativi di rifiuti raccolti nel mese di riferimento, distinto per ciascuna tipologia di rifiuto.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento è redatta la relativa contabilità da parte del Direttore dell'esecuzione ed emesso il conseguente certificato di pagamento da parte del RUP il quale deve recare la dicitura : «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a 90 (novanta) per cause non dipendenti dalla Ditta Aggiudicataria, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

L'Associazione procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2, art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207 nonché dell'art. 31 del DL 21.6.2013, n. 69, convertito nella L 9.8.2013, n. 98. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

L'Associazione declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;

2.DURC irregolare.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla Associazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Nuoro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 29 - PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà a ogni effetto dalla Ditta Aggiudicataria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta:

- ad assumere, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando lo stesso l'inquadramento in essere;
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Qualora richiesto dall'Associazione, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornalieri dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero.

Inoltre l'Associazione potrà richiedere la trasmissione delle giornalieri all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.

Il personale dipendente dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

1.dovrà essere dotato, a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;

2.dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Associazione in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

3.dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dalla Ditta Aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Associazione o del referente dell'Associazione per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 30 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Entro sei mesi decorrenti dall'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio come specificato nei punti seguenti:

- per tutti i servizi di raccolta domiciliare, ivi compresi quelli a chiamata, e per lo spazzamento manuale, meccanizzato si richiedono mezzi e attrezzature immatricolati non oltre Gennaio 2011;
- per gli altri servizi con mezzi con data di prima immatricolazione non antecedente i quattro anni la data di avvio dei servizi.

Entro sei mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che la Ditta Aggiudicataria si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata della Concessione, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono possedere caratteristiche uguali o superiori a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta Aggiudicataria deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando prontamente all'Associazione le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura "ASSOCIAZIONE COMUNI FONNI OLIENA ORGOSOLO-SERVIZIO DI IGIENE URBANA", oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria ed al numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza. I veicoli in servizio dovranno essere dotati di sistema di rilevamento GPS che deve consentire di:

- 1.localizzare i veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata e fornire il peso dei rifiuti da essi trasportati sempre in tempo reale;
- 2.rappresentare graficamente il percorso svolto dalle squadre con la possibilità di confrontare il servizio previsto e quello effettuato;
- 3.consentire il collegamento da parte dell'Associazione mediante PC client collegati al centro di gestione dati;
- 4.visualizzazione dei dati in tempo reale (con aggiornamento almeno ogni ora) mediante interfaccia web utilizzabile con i browser più diffusi (Firefox, MSExplorer, Google Chrome);
- 5.registrazione di rapporto giornaliero contenente il servizio svolto da ciascun automezzo;
- 6.applicazione del GPS su tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e/o trasporto dei rifiuti, mentre il sistema di pesatura del cassone sarà installato su tutti i mezzi ad esclusione di quelli satellite impiegati per la raccolta locale e non adibiti al trasporto a impianti di smaltimento o al trasporto in punti esterni al territorio comunale.

Il sistema deve essere funzionante a regime entro 6 mesi dall'inizio del servizio.

Il perfetto funzionamento del sistema è considerato necessario per la messa in servizio di ogni singolo mezzo e pertanto al Gestore è richiesta una garanzia prestazionale pari al 90% del rapporto tra le ore di funzionamento del sistema e le ore di svolgimento del servizio (cioè non potranno essere utilizzati automezzi dei quali il sistema GPS non funzioni o non abbia la piena funzionalità); nel caso di mancato funzionamento su uno o più automezzi saranno applicate le relative penali. Queste non saranno emesse nel caso che i disservizi siano originati da cause di forza maggiore o causati da problemi del gestore di telefonia mobile che comunque dovranno essere documentati nel rapporto giornaliero.

Il sistema deve essere costituito dai seguenti elementi:

- centro di gestione dati remoto, di proprietà del Gestore;
- dispositivo di bordo, costituito da: dispositivo con connettori; navigatore con schermo di dimensioni adatte; ricevitore GPS; batteria di backup;
- parametri di funzionamento aggiornabili da remoto; allarmi vari (stacco connettore, stacco antenna GPS, estrazione SIM ecc.); lettore di tessera magnetica;
- sistema di pesatura del cassone di contenimento dei rifiuti, costituito da: celle di carico;
- centralina di peso certificata dall'Ufficio Metrico Italiano; alimentazione in bassa tensione; classe di precisione III.

All'interno del canone di appalto sono compresi i costi di:

- fornitura e installazione di hardware e software e di quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del sistema;
- canone con il gestore di telefonia per la connessione dei mezzi e la trasmissione dati al centro di gestione dati;

- sviluppo della cartografia stradale digitalizzata (questa deve essere "aperta" e resa disponibile gratuitamente al Committente, per l'eventuale completamento della stessa con altre informazioni nel caso che l'Associazione sviluppi un progetto specifico a sua cura e onere);
- oneri vari di gestione dell'intero sistema;
- redazione e archiviazione dei rapporti giornalieri;
- quant'altro necessario per rendere il sistema perfettamente funzionante e controllabile da parte dell'Associazione .

Il sistema deve essere totalmente compatibile da un punto di vista tecnico e normativo con quanto previsto dalla normativa riguardante il "SISTRI Sistema Tracciabilità Rifiuti".

ART. 31 - GESTIONE DELLE BASI DATI E DELLA CARTOGRAFIA ASSOCIATA

Le basi dati e la cartografia elencata nei diversi paragrafi del presente Capitolato, devono essere impostati come GIS (Geographic Information System o SIT Sistema Informativo Territoriale), cioè con informazioni collegate a un sistema cartografico digitalizzato in formato shape o dxf o altro compatibile con i precedenti. Tali informazioni dovranno essere accessibili dal Committente mediante interfaccia web o ottenibili direttamente mediante download diretto dal sito web e consegnati formalmente, al termine dell'appalto.

Si dovrà sviluppare almeno la seguente:

- cartografia stradale con indicazione dei percorsi previsti, orari e frequenze di raccolta;
- cartografia con i bidoni carrellati (o contenitori di altra tipologia) per la gestione delle utenze non domestiche;
- cartografia dei contenitori per la raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi;
- cartografia dei pozzetti e caditoie e griglie;
- cartografia dedicata al servizio di spazzamento con lunghezza delle aste stradali, frequenza e modalità di intervento, cestini gettacarte.

Nelle cartografie di sopra riportate, relative a servizi che non saranno svolti quotidianamente e che non dovessero essere oggetto di rilevamento GPS, dovranno essere indicate le date dei vari interventi effettuati.

ART. 32 - CANTIERE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E ISTITUZIONE DEL NUMERO VERDE

La Ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un cantiere situato nell'ambito del territorio dell'Associazione costituito da un idoneo fabbricato, dotato di locali ed aree da adibire a:

- 1.rimessaggio dei mezzi;
- 2.deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- 3.spogliatoi, servizi igienici e docce in numero adeguato secondo le norme e le prescrizioni vigenti in tema di igiene del lavoro;
- 4.operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
- 5.di ogni altro locale previsto dalle norme di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
- 6.ufficio, dotato di telefono e telefax (24 ore su 24) con numeri separati, posta elettronica certificata e segreteria telefonica.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

Il cantiere dovrà essere opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della Ditta Aggiudicataria e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro 6 (sei) mesi dalla data di attivazione del servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre disporre di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel cantiere che dovranno essere preventivamente trasmesse all'Associazione.

È a carico della Ditta Aggiudicataria l'istituzione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti

o di informazione, nonché l'eventuale inoltrare di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti.

ART. 33 – TEMPI D'INTERVENTO

Salvo quanto diversamente ed espressamente specificato nel presente Capitolato, l'impresa è tenuta a garantire i seguenti tempi minimi d'intervento per l'esecuzione di attività non ordinarie richieste dal Committente:

- reperibilità 24h/24 su 365 giorni/anno del Rappresentante dell'Impresa o del caposquadra di riferimento;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- entro 7 giorni naturali e consecutivi, per interventi che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale;
- 30 giorni naturali consecutivi per attività che necessitano dell'impiego con continuità di un automezzo particolare non previsto nel parco mezzi base.

TITOLO II - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 34 – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotto in tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni, secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale adottato, e nelle norme specifiche riportate negli articoli successivi.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani dovrà obbligatoriamente essere effettuato col sistema del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione da parte degli utenti della frazione umida da quella secca e delle altre frazioni valorizzabili. L'ambito di espletamento del servizio è quello dell'intero territorio dei comuni aderenti all'Associazione, comprendente quindi, oltre al centro abitato anche le case sparse, gli agglomerati turistico- ambientali e i santuari.

Solo nel caso di esecuzione del servizio presso le case sparse, previsti esclusivamente nel caso in cui la raccolta porta a porta non sia realizzabile, la collocazione dei contenitori potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

La distribuzione dei contenitori rigidi (bidoni, mastelli), prevista il primo anno durante tutta la durata dell'appalto per le utenze del Comune di Orgosolo e per le nuove utenze dei Comuni di Oliena e Fonni e per le manutenzioni e/o sostituzioni, deve essere effettuata con consegna presso il domicilio delle utenze.

La distribuzione annuale dei sacchi (per l'organico, secco indifferenziato e plastica) potrà essere effettuata sia con modalità domiciliare sia mediante la realizzazione di punti distributivi nelle diverse zone di raccolta dei singoli Comuni.

La Ditta Aggiudicataria avrà, nella fase di attivazione del servizio per nuove utenze o per le utenze che li richiederanno, il compito di personalizzare l'assegnazione dei contenitori e dei sacchi in funzione del numero di abitanti afferenti ad ogni singola utenza domestica, alla localizzazione delle utenze, nonché, per le utenze non domestiche, alle peculiarità dell'attività svolta, al fine di garantire ad ogni singola utenza una adeguata volumetria e rendere funzionale la raccolta.

Ogni onere che dovesse derivare da un errato dimensionamento dei contenitori forniti alle utenze, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la sostituzione dei contenitori forniti con altri più grandi, la fornitura dei contenitori aggiuntivi, l'intensificazione della frequenza di raccolta, sarà quindi a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

È fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria **di astenersi dal raccogliere i rifiuti**, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato, nel progetto-offerta od a quanto indicato dall'Associazione nel Regolamento di gestione dei rifiuti od in apposite ordinanze. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, sul rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli uffici competenti

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

del Comune. La mancata apposizione del cartellino di irregolarità (non conformità del rifiuto) in caso di mancata raccolta del rifiuto, comporterà l'applicazione delle penali previste dall'art. 9.

Pur non essendo previsto, nell'eventualità di deposito incontrollati di rifiuti per le strade, la Ditta Aggiudicataria non potrà esimersi dalla raccolta degli stessi, il costo di tale attività è da considerarsi ricompreso nell'appalto all'interno del territorio dei Comuni aderenti all'Associazione.

Sarà cura della Ditta Aggiudicataria evitare il rilascio di residui nelle strade, in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene e decoro urbano. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi) si trovassero sparsi sul suolo.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Aggiudicataria e nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi entro le successive 48 ore, anche su segnalazione dell'ufficio competente dell'Associazione, senza variazioni di canone.

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovranno comunque essere garantiti tutti i servizi entro il giorno successivo a quello normalmente stabilito, secondo il calendario preventivamente comunicato all'Associazione e pubblicizzato alle utenze.

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati, rispettando la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo le modalità e frequenze indicate nel progetto-offerta, redatto dalla Ditta Aggiudicataria sulla base delle prescrizioni minime precisate qui di seguito e negli articoli specifici seguenti.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta differenziata, nonché le successive operazioni di conferimento presso gli impianti autorizzati, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Ferma restando la frequenza dei servizi stabiliti negli articoli dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti per le raccolte differenziate e secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento; questo programma operativo e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto, ed andranno preventivamente con l'ufficio dell'Associazione.

Nel periodo invernale dovrà essere comunque garantito il servizio anche in caso di neve o ghiaccio.

Qualora venissero rilevati disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti dall'art. 9.

Alle utenze domestiche verrà richiesto di depositare il materiale conferito nei contenitori o confezionato nei bidoni e/o sacchi e comunque su suolo pubblico, in giorni e orari prefissati.

Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di esposizione del rifiuto su strada.

Le utenze non domestiche provvederanno a conferire il rifiuto (secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale) nei contenitori carrellati o sacchi in dotazione, tali contenitori e/o sacchi di norma sono posizionati all'interno delle proprie aree di pertinenza.

Per le utenze non domestiche nel progetto-offerta dovranno essere indicate la frequenza di raccolta, eventualmente diversificata in funzione della tipologia dell'utenza, e le modalità di conferimento del materiale. Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di esposizione del rifiuto su strada, con eccezione di alcune tipologie di utenze specificate negli articoli successivi, per le quali si prevede il prelievo dei contenitori e il loro svuotamento direttamente nelle aree private.

Sarà facoltà della Ditta Aggiudicataria, in sede di presentazione del progetto-offerta, personalizzare il servizio e le procedure di raccolta per i fabbricati condominiali e le utenze non domestiche.

E' fatto divieto alla Ditta Aggiudicataria di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Associazione dei Comuni.

Tutte le utenze dovranno essere informate sulla tipologia dei materiali conferibili e sulle procedure di confezionamento e conferimento negli appositi contenitori, qualora previsti.

È facoltà della Ditta Aggiudicataria proporre nel progetto-offerta l'attivazione di ulteriori servizi di raccolta differenziata di altri materiali valorizzabili.

ART. 35 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI COMPOSTABILI

La raccolta avviene con modalità domiciliare porta a porta. Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, ditte di preparazione cibi, esercizi commerci alimentari, mercati ambulanti ecc.).

Il servizio di raccolta della frazione organica verrà eseguito con cadenza di tre volte/settimana per tutte le utenze del territorio dell'Associazione. Il servizio di raccolta della frazione organica potrà essere effettuato in contemporanea con altri servizi di ritiro domiciliare ad eccezione della frazione secca indifferenziata.

Per le sole utenze domestiche è ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata o conferite ordinatamente in fascine di piccole dimensioni come meglio disciplinato nel regolamento comunale e con la qualità merceologica accettata dall'impianto di conferimento.

Le utenze dei Comuni di Fonni e Oliena sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta. È a carico della Ditta Aggiudicataria la fornitura di idonei contenitori per le utenze del Comune di Orgosolo e per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto nei Comuni aderenti all'Associazione.

I contenitori da fornire, dovranno rispettare le seguenti specifiche:

-Contenitore areato per la raccolta dell'umido da litri 10 di forma quadrangolare di colore marron con coperchio incernierato e manico con sistema antirandagismo, reggisacco, con le aperture sulle quattro pareti. Il fondo non deve permettere la fuoriuscita di eventuali liquidi. Il coperchio deve essere incernierato in quattro punti e permettere la fuoriuscita del vapore e dell'aria ma non l'entrata di acqua anche a causa di piogge e deve avere un manico reggicoperchio. Il contenitore deve avere la predisposizione per il fissaggio su antina del sottolavello. Deve riportare la stampa sul lato anteriore la seguente scritta monocoloro di adeguata dimensione " Associazione dei Comuni Fonni Oliena Orgosolo- Raccolta UMIDO"

-Contenitore per la raccolta dell'umido da litri 20/25 di forma quadrangolare di colore marron con coperchio incernierato e manico con sistema antirandagismo, reggisacco. Il coperchio deve essere incernierato in quattro punti e deve avere un manico reggicoperchio. Deve riportare la stampa sul lato anteriore la seguente scritta monocoloro di adeguata dimensione " Associazione dei Comuni Fonni Oliena Orgosolo- Raccolta UMIDO" Il contenitore deve riportare il codice a barre per la lettura con trasponder e la predisposizione per il chip.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere, chiusi, compostabili e conferiti all'interno dei mastelli.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22:00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta sarà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.00 fatte salve cause di forza maggiore.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa vuotatura dei mastelli in possesso dell'utenza da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Compete alla Ditta Aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, la fornitura e la distribuzione annuale ad ogni singola utenza domestica dei sacchetti compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002 (come prescritto dall'art. 182-ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), di volumetria adeguata alla tipologia dei sottolavelli da 10 litri in dotazione alle utenze stesse, per un ammontare almeno pari a 200 sacchi.

ART. 36 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIABILI

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare porta a porta. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

Il servizio di raccolta della frazione secca residua non riciclabile (indifferenziato) verrà eseguito con cadenza di una volta/settimana per tutte le utenze del territorio comunale. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di non aumentare tale frequenza.

Le utenze dei Comuni di Fonni e Oliena sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta. È a carico della Ditta Aggiudicataria la fornitura di idonei contenitori per le utenze del Comune di Orgosolo e per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto nei Comuni aderenti all'Associazione.

I contenitori da fornire, dovranno rispettare le seguenti specifiche:

-Contenitore per la raccolta della frazione secca da litri 40, di forma quadrangolare di colore grigio con coperchio incernierato e manico con sistema antirandagismo, reggisacco. Il coperchio deve essere incernierato in quattro punti e deve avere un manico reggicoperchio e i manici laterali. Deve riportare la stampa sul lato anteriore la seguente scritta monocoloro di adeguata dimensione "Associazione dei Comuni Fonni Oliena Orgosolo- Raccolta SECCO" Il contenitore deve riportare il codice a barre per la lettura con trasponder e la predisposizione per il chip.

La raccolta verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.00 fatte salve cause di forza maggiore.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o mastelli la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi di raccolta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà annualmente fornire i sacchi alle utenze in numero almeno pari al numero di raccolte annue previste e di volumetria da 60-100 litri. La Ditta Aggiudicataria avrà, nella fase di attivazione del servizio, il compito di personalizzare l'assegnazione dei sacchi in funzione del numero di abitanti afferenti ad ogni singola utenza domestica e, per le utenze specifiche, alle peculiarità dell'attività di garantire ad ogni singola utenza una adeguata volumetria e rendere funzionale la raccolta.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei mastelli da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 37 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLA CARTA E CARTONE

La raccolta della carta e del cartone prodotta dall'utenza domestica, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni.

La raccolta degli imballaggi in carta e cartone prodotte dall'utenza non domestiche sarà effettuata con frequenza settimanale su tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni. Le utenze non domestiche potranno conferire il materiale in cassonetti di loro proprietà e di varia volumetria.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di mastelli o scatole di cartone, borse di carta e/o confezionati in pacchi legati con lo spago.

Non è compito della Ditta Aggiudicataria effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato, posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

Gli imballaggi in cartone provenienti dalle utenze specifiche, tra le quali dovranno obbligatoriamente essere incluse uffici pubblici e privati, scuole, utenze commerciali e pubblici esercizi, saranno conferiti sfusi, piegati.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta di carta e cartone verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.00 fatte salve cause di forza maggiore.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 38 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

La raccolta differenziata di imballaggi in plastica, sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei rifiuti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti in PE, da 60-100 litri, gli utenti potranno conferire il materiale in cassonetti di loro proprietà e di varia volumetria.

I sacchi saranno forniti e consegnati annualmente alle utenze dalla Ditta Aggiudicataria in numero almeno pari al numero di raccolte annue previste. La Ditta Aggiudicataria avrà, nella fase di attivazione del servizio, il compito di personalizzare l'assegnazione dei sacchi in funzione del numero di abitanti afferenti ad ogni singola utenza una adeguata volumetria e rendere funzionale la raccolta.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta di imballaggi in plastica verrà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.00 fatte salve cause di forza maggiore.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta di sacchi o vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 39 - MODALITÀ DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO

La raccolta degli imballaggi in vetro da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza quindicinale su tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze domestiche per mezzo di contenitori.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 7:30 del mattino e concludersi non oltre le ore 13:30, salvo eccezioni concordate e preventivamente autorizzate dall'Associazione dei Comuni.

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

È a carico della Ditta Aggiudicataria la fornitura di idonei contenitori per tutte le utenze dell'Associazione.

I contenitori da fornire alle utenze dovranno rispettare i seguenti criteri:

1. mastelli da 30/40 l per le famiglie poste in stabili fino a 4 famiglie e utenze non domestiche con limitate produzioni di tali frazioni merceologiche;

2. bidoni da 120 litri e 240 litri per le utenze specifiche con elevate produzioni di tali frazioni merceologiche (quali bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, ecc.)

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 40 - MODALITÀ DI RACCOLTA IMBALLAGGI METALLICI

La raccolta degli imballaggi metallici da destinare al recupero, dovrà avvenire con frequenza quindicinale, su tutto il territorio dell'Associazione dei Comuni.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze domestiche per mezzo di contenitori.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 22.00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 06.00 del giorno dedicato.

La raccolta degli imballaggi metallici sarà eseguita in giorni prestabiliti, con inizio alle ore 06.00 e sino ad ultimazione delle operazioni, comunque non oltre le ore 12.00 fatte salve cause di forza maggiore.

È ammessa la raccolta congiunta di «LATTINE E BARATTOLAME» con un'altra frazione merceologica dei rifiuti, ad esempio VETRO oppure PLASTICA, purché sia garantito il conferimento presso una piattaforma che operi la separazione delle frazioni merceologiche con ottenimento di materiali di qualità accettati dai Consorzi di Filiera del CONAI. Al riguardo è lasciata libertà all'impresa di valutare e presentare in sede di gara la propria migliore soluzione progettuale (in termini di intercettazione di materiale, di comodità di conferimento per l'utenza, di perseguimento degli obiettivi di RD, di minimizzazione dei costi di raccolta e di trattamento, ecc.).

Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 41 - RACCOLTA STRADALE DELLE FRAZIONI EX RUP

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad effettuare nel territorio comunale la raccolta separata di particolari frazioni di rifiuti urbani quali pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati T e/o F di origine domestica.

Il servizio verrà eseguito con la tecnica per punti diffusi mediante la raccolta dei contenitori specifici da posizionare sul territorio dell'Associazione nel rispetto delle seguenti quantità in funzione della popolazione di ognuno dei Comuni aderenti:

- n. 1 contenitore per la raccolta delle pile esauste ogni 500 abitanti
- n. 1 contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti ogni 500 abitanti
- n. 1 contenitori per la raccolta dei prodotti etichettati T e/o F ogni 800 abitanti

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è mensile o comunque all'approssimarsi del riempimento del contenitore.

La localizzazione dei contenitori dovrà essere il più capillare possibile e comunque interessare preferenzialmente: ferramenta, tabaccai, supermercati, farmacie e le strutture ambulatoriali dei medici di base.

In ogni caso la Ditta Aggiudicataria avrà il compito di informare gli utenti sulla tipologia di materiale conferibile e sulla localizzazione dei contenitori collocati sul territorio.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 42 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI

Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 44 del D.Lgs.22/97 e ss.mm.ii. nei:

- frigoriferi, surgelatori e congelatori
- televisori
- computer
- lavatrici e lavastoviglie
- condizionatori d'aria
- arredi legnosi
- materassi
- parti metalliche

Il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste con cadenza minima settimanale. Si dovrà prevedere il ritiro direttamente presso l'abitazione dell'utente, senza che l'ingombrante possa stazionare su suolo stradale.

L'articolazione del servizio dovrà essere studiata in modo che il ritiro possa avvenire per tipologia omogenea di materiale in modo da minimizzare le operazioni di cernita e movimentazione dello stesso.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta o dalle squadre deputate allo

spazzamento, dovranno essere raccolti entro il giorno concordato, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

L'ingombrante raccolto dovrà essere avviato al recupero/trattamento presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti per selezionare le varie tipologie (beni durevoli pericolosi e non pericolosi, materiale ferroso, mobili) o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto offerta.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta o cernita dei rifiuti da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 43 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani da attività cimiteriali dovrà essere condotto secondo modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;
- i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 22/97, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Nel progetto offerta dovrà essere specificato il numero e la tipologia di contenitori per la raccolta separata delle varie frazioni merceologiche del rifiuto; è a carico della Ditta Aggiudicataria la movimentazione e la gestione dei contenitori nonché le operazioni di lavaggio e disinfezione che dovranno essere eseguite con cadenza almeno quindicinale nel periodo estivo (giugno-settembre) e almeno mensile nel periodo invernale (restante periodo).

ART. 44 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLI DEGLI OLI ALIMENTARI E DI FRITTURA PRODOTTO DALL'UTENZA DOMESTICA.

Il servizio di raccolta degli oli alimentari e di frittura dovrà essere effettuato con il sistema di raccolta domiciliare con frequenza almeno bimestrale. Le cadenze di ritiro dovranno essere riportate nel calendario di raccolta distribuito all'utenza. Dove attivi, presso gli ecocentri dovranno essere messi a disposizione adeguati contenitori per il conferimento diretto da parte dell'utenza. La Ditta Aggiudicataria avrà l'onere del trasporto e del conferimento diretto agli impianti di destinazione finale e smaltimento.

ART. 45 - NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale interessando le vie/piazze con le relative frequenze da considerarsi minimali.

Nel complessivo, lo spazzamento meccanizzato dovrà essere eseguito:

- con frequenza almeno bisettimanale nelle vie/piazze indicate nella Relazione tecnica;
- con frequenza almeno quindicinale nelle restanti strade/vie/piazze del territorio dei Comuni aderenti all'Associazione indicate nella Relazione tecnica.

Lo spazzamento manuale dovrà essere eseguito:

- con frequenza giornaliera nelle vie/piazze indicate nella Relazione Tecnica;

Le operazioni in ogni caso dovranno essere le seguenti:

Associazione dei Comuni di Fonne Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

- spazzamento meccanico e manuale delle sedi stradali (da muro a muro, marciapiedi compresi), pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico rientranti nei limiti dell'ambito comunale;
- estirpazione normale e progressiva consistente nel decespugliamento delle aree e strade di proprietà comunale, lungo i marciapiedi, cigliature di banchine e cunette cementate, piazze, riquadri di alberi, relative ai centri abitati; l'estirpazione e il decespugliamento di tutta la viabilità dovrà essere effettuato con cadenza, come di seguito articolate:
 - 1° Intervento entro il 30 Aprile;
 - 2° Intervento entro il 30 Settembre.

Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, bottiglie, lattine, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli), dovranno essere eseguite le seguenti altre operazioni:

- prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- rimozioni di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc.), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Si dovrà inoltre minimizzare il problema delle auto in sosta, provvedendovi mediante apposita segnaletica stradale; la pianificazione degli interventi di spazzamento sia manuale che meccanizzato dovrà essere fornita in sede di progetto-offerta, con l'indicazione cadenzata delle zone d'intervento indicante settimana e giorno d'intervento per ciascuna zona di riferimento, in modo da coordinare l'attività dei vigili urbani con il servizio di spazzamento stesso.

Dovrà essere altresì prevista la pulizia delle aree verdi dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati con cadenza almeno settimanale, mentre per le aree in cui si effettua il mercato e nelle aree circostanti il servizio di pulizia dovrà iniziare immediatamente dopo il termine delle operazioni di vendita.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento stradale dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese della Ditta, oneri di smaltimento compresi, separatamente dai rifiuti urbani misti e con il relativo codice identificativo (C.E.R. 20.03.03) stabilito dalle norme vigenti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 46 - REQUISITI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI

Il servizio dovrà prevedere la fornitura ed installazione di nuovi cestini stradali nel numero minimo di 150, che andranno ad aggiungersi agli esistenti. E' compito della Ditta assicurare che gli esistenti siano perfettamente efficienti e provvedere alla loro sostituzione qualora non siano più utilizzabili. Nella redazione del progetto offerta la Ditta dovrà specificare il n. di unità che ha valutato essere inefficienti e che necessitano di una sostituzione integrale.

I 150 cestini stradali, nuovi di fabbrica, devono essere realizzati in materiale resistente e di disegno tale da inserirsi opportunamente come elemento di arredo urbano.

Il servizio di sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali dovrà essere eseguito con la frequenza almeno settimanale e comunque quando il grado di riempimento del cestino supera il 75%.

Associazione dei Comuni di Fonna Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia quelli esistenti che quelli nuovi), prevedendo l'apposita dotazione di sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Il servizio dovrà infatti prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale e dovrà essere garantita la riparazione o la sostituzione entro il giorno successivo.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 47 - REQUISITI DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPURGO CADITOIE STRADALI

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con cadenza almeno annuale, alla fine del periodo estivo e comunque previa programmazione con l'Associazione, allo spurgo e pulizia delle caditoie stradali mediante aspirazione forzata con idoneo veicolo attrezzato. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti si dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione della Amministrazione comunale o su iniziativa della stessa società.

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali si riferisce alle operazioni di rimozione da foglie, detriti e rifiuti, entro le caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il deflusso delle acque meteoriche.

Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta ad impianto autorizzato, separatamente dal rifiuto indifferenziato.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere previsto un piano di intervento che identifichi le caditoie più critiche, per le quali dovrà essere prevista l'attivazione di controlli con cadenza almeno quadrimestrale al fine di predisporre tempestivamente le operazioni di spurgo e pulizia. Il piano di intervento verrà depositato presso gli Uffici Comunali in modo che si possano eseguire i controlli.

ART. 48 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI

Il mercato ambulanti si tiene attualmente in tutti i Comuni aderenti all'Associazione.

Qualora l'Associazione intenda variare l'ubicazione, il giorno di svolgimento o la frequenza del mercato, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare il servizio nei luoghi e giorni scelti dall'Associazione stessa.

1. A posizionare prima dell'apertura del mercato, entro le ore 7.00, gli appositi contenitori per la raccolta differenziata in numero sufficiente e in maniera capillare per consentire che i rifiuti vengano opportunamente differenziati per le seguenti frazioni merceologiche: frazione umida, carta e cartone, imballaggi di plastica, cassette in legno e altri materiali legnosi, cassette in plastica, vetro e lattine e secco residuo non riciclabile.

2. Allo svuotamento dei contenitori ed alla raccolta e separazione dei rifiuti giacenti nelle eventuali aree di stoccaggio intermedio che dovranno essere raccolti in via differenziata ed avviati al recupero trattamento e/o smaltimento;

3. Allo spazzamento delle aree mercatali e limitrofe asportando eventuali rifiuti residui;

4. Alla rimozione dei contenitori posizionati per la raccolta differenziata al termine delle operazioni;

5. Al lavaggio delle vie e piazze interessate mediante l'impiego di macchina lavastade ad alta pressione.

Il servizio dovrà essere concluso entro e non oltre le due ore dal termine di svolgimento del mercato; è a carico della Ditta Aggiudicataria qualunque operazione e apprestamento per consentire, ove necessario la chiusura e l'interdizione al traffico delle aree con la collaborazione del competente comando di Polizia Municipale.

Per la raccolta dei rifiuti, come detto in precedenza, si dovrà prevedere un congruo numero di contenitori per il secco e l'umido da allontanare a fine mercato.

ART. 49 - SERVIZIO DI PULIZIA IN OCCASIONI PARTICOLARI

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare, ed almeno per quelle elencate nella Relazione Tecnica, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo di commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre).

In occasione di dette manifestazioni, la ditta dovrà garantire entro la giornata o al massimo entro la prima mattinata del giorno seguente, lo spazzamento delle zone ed i percorsi che volta per volta sono stati scelti dalla Amministrazione Comunale per lo svolgimento dell'evento/i. Il servizio deve essere coordinato con l'attività di raccolta rifiuti.

ART. 50 - CONTROLLO DEI PUNTI ABUSIVI DI SCARICO

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti non conformi non ritirati durante le operazioni di raccolta, dei rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, come ad esempio gli abbandoni presso i contenitori stradali.

Il servizio dovrà tenere conto del fatto che il materiale prodotto presso utenze domestiche o specifiche, talvolta viene depositato abusivamente in punti peculiari del territorio urbano che si configurano come dei veri e propri punti di scarico abusivo.

La Ditta Aggiudicataria dovrà istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno mensile, del territorio dell'Associazione mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà la localizzazione e l'entità dei punti abusivi di scarico.

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire le operazioni di raccolta e pulizia di questi punti abusivi di scarico entro tre giorni provvedendo alla cernita e separazione dei rifiuti in funzione del tipo di rifiuto rinvenuto.

Rimangono a carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri di trasporto ai centri di recupero e/o trattamento, mentre è a carico dell'Associazione l'onere dello smaltimento dei rifiuti esclusi dal Regolamento Comunale.

Qualora venissero rinvenuti rifiuti speciali e/o pericolosi comunque non oggetto delle raccolte previste nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere per il loro conferimento ad impianti autorizzati, previa pattuizione economica ed in linea con quanto riportato nell'art. 57.

ART. 51 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

La gestione dell'Ecocentro, presso i Comuni che hanno già attivato il servizio, si attuerà secondo le direttive generali contenute nel presente articolo e del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti, in tutti i comuni facenti parte dell'Associazione.

Nell'offerta presentata dalla Ditta Aggiudicataria in sede di gara dovrà essere compreso l'onere per la gestione degli ecocentri già in esercizio comprendente trasporto a discarica o impianto di valorizzazione di tutti i materiali conferibili.

È a carico della Ditta Aggiudicataria l'allestimento a propria cura e spese di tutte le attrezzature (cassoni scarrabili, cassonetti, contenitori, mezzi meccanici per la movimentazione e il carico dei rifiuti, ecc.) utili per la gestione dell'Ecocentro. È altresì a carico della Ditta aggiudicataria l'apposizione della segnaletica prevista per Legge (cartelli indicatori da apporsi sui cassoni e contenitori, indicazioni esterne contenenti anche gli orari di apertura e percorsi interni) al fine di individuare gli orari, l'ubicazione dei servizi e tipologia di rifiuti conferibile.

La Ditta Aggiudicataria inoltre si obbliga ad apporre la prescritta segnaletica di sicurezza, coordinata con le indicazioni del proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà attivare, contestualmente all'avvio del servizio di raccolta, la gestione dell'ecocentro presso ogni singolo comune che, alla data di aggiudicazione dell'appalto, dispone di tale servizio; dovrà altresì attivare la gestione presso ogni Ecocentro che dovesse essere autorizzato successivamente a tale data, ai prezzi offerti in sede di gara d'appalto.

Per ragioni di opportunità tecnica e/o economica la gestione dell'Ecocentro nei Comuni dell'Associazione che riterranno di dotarsene successivamente all'aggiudicazione, previo accordo con il Gestore del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani, può essere scissa in tutto o in parte dal restante servizio ed affidata ad uno o più soggetti diversi mediante separati procedimenti contrattuali concessori. La Ditta Aggiudicataria del servizio non dovrà opporsi a tale decisione e collaborare con il gestore dell'Ecocentro per la buona riuscita del servizio.

Le frazioni merceologiche conferibili nell'Ecocentro sono quelle definite nel Regolamento Comunale adottato da ogni Comune e comprendono tutti i rifiuti oggetto del presente capitolato.

Il Gestore, oltre a quanto già detto, sarà responsabile:

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

- del controllo sull'utenza: potranno conferire solo gli utenti iscritti a ruolo comunale
- della corretta informazione all'utenza sulla differenziazione dei rifiuti
- della corretta manutenzione, sorveglianza, pulizia e ordine dell'area e delle attrezzature
- dell'informazione all'utenza su giorni e sugli orari di apertura e sulle eventuali relative variazioni
- della corretta gestione dei rifiuti raccolti, del rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni delle autorità sanitarie
- del corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti
- della corretta tenuta dei registri di carico e scarico
- dell'ottemperanza alle normative in materia di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
- della pulizia dell'Ecocentro e delle zone antistanti il perimetro esterno.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà volturare a proprio carico le utenze di rete utili al funzionamento dell'impianto (elettriche, telefoniche, idriche, ecc.) nonché provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie, anche previste per Legge, sugli impianti medesimi (sostituzione apparecchiature idrauliche o elettriche usurate, tenuta in efficienza impianto di prima pioggia, sistemi di sicurezza, illuminazione, serrature, vetrate, carpenterie metalliche, pavimentazioni interne ed esterne, ecc.).

Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto, almeno per 12 ore settimanali.

La mancata compilazione dei registri, se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta a carico della ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

L'Associazione di concerto con ogni Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico dell'Ecocentro comunale mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.

Le migliorie, le addizioni e quanto altro realizzato presso l'Ecocentro comunale dalla Ditta Appaltatrice resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice a qualunque titolo.

L'Associazione si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a costo zero per l'Ente a Cooperative, Enti di solidarietà sociale e ad altri Enti Onlus, anche nel corso dell'appalto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese alla Ditta Appaltatrice.

ART. 52 – ATTIVAZIONE SISTEMA PREMIANTE

La ditta partecipante dovrà proporre un sistema premiante per incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini in materia di raccolta rifiuti. I cittadini che conferiscono rifiuti in forma differenziata presso l'ecocentro possono accumulare punti (i c.d. "ecopunti") in proporzione alle quantità e alle tipologie di rifiuti conferiti, nel rispetto dei quantitativi riportati nel Regolamento Comunale. Oltre che l'illustrazione del sistema dovrà essere indicato, nella parte economica dell'offerta, l'importo che annualmente verrà impiegato per il funzionamento del sistema stesso.

ART. 53 – REALIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ECO PUNTI AUTOMATIZZATI

La Ditta Aggiudicataria dovrà realizzare in ogni Comune dell'Associazione un Ecopunto automatizzato. Si tratta di una struttura che consente il conferimento diretto dei rifiuti da parte dell'utenza durante l'intero arco della giornata. L'Amministrazione di ogni Comune metterà a disposizione un'area su cui realizzare tale struttura.

Le caratteristiche minimali richieste sono le seguenti:

- battuto in c.a. e collegamento degli scarichi ad mini impianto per il trattamento dei reflui (acque di piazzale e lavaggio) con successivo invio all'impianto fognario
- recinzione di altezza pari a 2 m, realizzata con cordolo di base in cca, con la parte superiore in grigliato metallico con eventuale messa a dimora di verde perimetrale al fine di favorire il mascheramento della struttura;

Associazione dei Comuni di Fonni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

- controllo accesso pedonale con apertura comandata dal lettore delle tessere utente e l'uscita comandata da sensore specifico;
- lettore tessere e sistema di automatizzazione con registrazione dei dati;
- palo di illuminazione (con attivazione in occasione dell'ingresso di un utente all'interno della struttura);
- sensori antintrusione e videocamera con trasmissione dati via adsl;
- bidoni carrellati per le seguenti frazioni: secco indifferenziato, imballaggi in plastica; vetro; rifiuti in vetro diversi dagli imballaggi (lastre di vetro, specchi, vetro da forno, cristallo, ceramica e terracotta ecc.); carta e cartone; frazione organica; lattine;
- bilancia per la pesatura del rifiuto (con piano di appoggio a volume predeterminato) e semaforo verde per indicare il via libera allo scarico all'interno dei bidoni / contenitori (il semaforo sarà di colore rosso dall'ingresso dell'utente all'interno della struttura sino al completamento di tutte le operazioni necessarie e preliminari al conferimento all'interno dei contenitori);
- schermo, collegato al sistema informatico, per la comunicazione agli utenti di messaggi e indicazioni particolari sulle azioni da effettuare;

Nella gestione, la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare le seguenti azioni:

- svuotamento dei bidoni / contenitori;
- lavaggio dei bidoni / contenitori. Dovranno essere osservate le seguenti frequenze:
- lavaggio dei bidoni della frazione organica e dei bidoni per i prodotti assorbenti usa e getta per uso sanitario, in occasione di ogni svuotamento; lavaggio degli altri bidoni /contenitori ("frazioni non organiche") con frequenza invernale 1/14 ed estiva 1/7;
- manutenzione opere edili;
- manutenzione attrezzature elettromeccaniche e informatiche;
- gestione delle informazioni raccolte dal sistema di automatizzazione e pesatura e incrocio / inserimento nella base dati di gestione della bollettazione;
- lavaggio della pavimentazione dell'area (tramite punto acqua specifico) con la medesima frequenza osservata per il lavaggio dei "bidoni delle frazioni non organiche".

ART. 54 - PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'aggiudicataria, annualmente, per tutta la durata del contratto, dovrà curare la realizzazione di una campagna di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'Associazione, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.

In particolare dovranno essere previste:

- stampa e consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, entro il 15 dicembre di ciascun anno, di calendari annuali in formato A4 di minimo 13 fogli con stampa a colori fronte/retro riportanti le informazioni pratiche per gli utenti e risultati annuali ottenuti in termini di raccolta differenziata nel corso dell'anno precedente e i giorni di raccolta delle varie tipologie di rifiuti;
- realizzazione e distribuzione a tutte le utenze di avvisi relativi a modifiche sui giorni di raccolta e tipologie di rifiuto dietro richiesta dell'amministrazione;
- stampa e distribuzione a tutte le utenze di documentazione specifica sulle nuove iniziative e sui nuovi servizi;
- incontri annuali con tutti gli istituti scolastici presenti nel comune di Associazione dei Comuni;
- incontri annuali con tutte le utenze non domestiche sulla corretta modalità di conferimento;
- prevenzione sulla produzione di rifiuti.

Tutti gli elaborati dovranno essere accettati e concertati con l'Associazione.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata. In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9.

ART. 55 - IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO

Tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto dovranno essere trasportate dalla Ditta Aggiudicataria presso l'impianto di trattamento/smaltimento indicato dall'Associazione.

Per gli impianti ubicati entro un raggio di 150 km i limiti territoriali dell'Associazione, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto, senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune.

In caso di impianti ubicati a distanze superiori a 150 km, saranno riconosciuti alla Ditta Appaltatrice i maggiori oneri relativi al trasporto.

ART. 56 - OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO FUNZIONALI ALLA TARIFFAZIONE

Annualmente, entro il 1° febbraio, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati per Comune e secondo le componenti di costo previste dal comma 12, dell'art. 14 della "Manovra finanziaria Decreto Salva Italia convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e ss.mm.ii. e di qualsiasi norma intervenga in materia, insieme ai dati ed alle informazioni relative alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che i Comuni aderenti all'Associazione possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la determinazione della tariffa.

ART. 57 – SERVIZI A MISURA

La Ditta Aggiudicataria dovrà redigere e inserire nella busta economica un elaborato contenente i prezzi unitari per l'esecuzione dei servizi, di seguito elencati che l'Associazione dei Comuni potrà richiedere durante l'esecuzione del servizio di igiene urbana se ritenuti congrui.

Resta inteso, che l'Associazione non è comunque vincolata a affidare i servizi in parola alla ditta aggiudicataria.

Recupero aree degradate dall'abbandono dei rifiuti compresa la cernita, raccolta, carico trasporto e smaltimento in impianti autorizzati delle seguenti tipologie di rifiuto:

tipologia	unità
Raccolta Pneumatici fuori uso	€/t
Raccolta veicoli fuori uso	€/pz
Raccolta metallo	€/t
Raccolta rifiuti ingombranti	€/t
Raccolta rifiuti legnosi	€/t
Raccolta eternit (ogni adempimento compreso)	€/mc
Raccolta inerti	€/mc

ART. 58 - SISTEMA INFORMATICO DELLE RISORSE DECISIONALI DEL SERVIZIO

Allo scopo di consentire un maggior controllo da parte dell'Associazione , l'affidamento giornaliero del servizio (turni, risorse umane e mezzi) dovrà essere svolto in modo informatico, tramite sistema esperto gestito dal computer con gerarchia associativa delle sequenze decisionali con assegnazione automatica al personale di:

- attività;
- percorsi;
- automezzi.

Il sistema dovrà essere programmato da consentire al Committente la visualizzazione via web in tempo reale (unitamente alla possibilità di download) delle seguenti informazioni:

- almeno 12 ore prima delle attività previste, lo "affidamento preventivo del servizio";
- in tempo reale dopo l'avvio del turno a seguito della timbratura dei cartellini, lo "affidamento in tempo reale del servizio" in funzione del personale presente
- "affidamento consuntivo del servizio" dopo la fine del turno, raccolti poi in un rapporto giornaliero con il consuntivo per tutti i turni svolti nell'arco della giornata.

Entrambi i documenti "preventivo" e "consuntivo" devono essere registrati, archiviati e resi disponibili al Committente via web unitamente alle altre informazioni sulla giornata e in un archivio specifico per la serie storica; dovranno essere redatte statistiche settimanali (per ogni settimana),

Associazione dei Comuni di Forni Oliena Orgosolo

Capitolato speciale d'appalto servizi di igiene ambientale compresi la raccolta domiciliare, il trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori

mensili (per ogni mese) e annuali (per ogni anno) che dovranno essere conservate tutte (oltre alla conservazione dei rapporti giornalieri) per l'intera durata dell'appalto.

L'Associazione potrà richiedere che tale sistema contempli la generazione automatica di ulteriori statistiche specifiche.

Il sistema dovrà essere aperto alla sinergia e allo scambio dati con il sistema GPS / pesatura dei mezzi e tenere conto della gestione elettronica della tariffa puntuale basata sui reali conferimenti da parte degli Utenti.

ART. 59 - CONSUNTIVO DEI SERVIZI

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza mensile, entro il 10° giorno dalla scadenza del mese di riferimento, all'Associazione. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di nonché la documentazione comprovante il loro regolare smaltimento. Dovranno inoltre essere forniti i dati relativi al numero di errati conferimenti riferiti ad ogni tipologia di rifiuto, alle prenotazioni relative alla richiesta di ritiro degli ingombranti e della frazione verde e le relative percentuali di soddisfazione, il numero di ritiro di carogne effettuati; di raccolta comunale, le richieste e gli accessi al numero verde e qualsiasi altra documentazione richiesta nel presente Capitolato.

ART. 60 - RISERVATEZZA

La Ditta Aggiudicataria ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Associazione per lo svolgimento del servizio e su tutti dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva dell'Associazione. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori.

ART. 61 - DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto. L'Associazione notificherà alla Ditta Aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.